

OGGETTO: Verbale della Commissione per la verifica della possidenza immobiliare all'estero per cittadini extracomunitari e comunitari nominata con determinazione del Dirigente Unico di APES Atto n°141 del 6/08/2018

In data odierna, **19 settembre 2018 alle ore 9.00**, presso la Sede di APES nella Sala riunioni del terzo piano si è riunita la Commissione per la verifica della possidenza immobiliare all'estero per cittadini extracomunitari e comunitari nominata con determinazione del Dirigente Unico di APES Atto n°141 del 6/08/2018, alla quale sono presenti:

- Dott. Giorgio Federici – Dirigente Unico di APES in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Francesca Zomparelli dell'Ufficio Legale di APES - in qualità di componente;
- Sig.ra Francesca Consani dell'Ufficio Vendite di APES - in qualità di componente e Segretaria Verbalizzante;

Il Presidente della Commissione dichiara aperta la seduta specificando in primo luogo che, in merito alla comunicazione presentata alla Farnesina in data 28/08/2018 sulle modalità di attuazione della Circolare n°4 del 12/04/1999 del Ministero degli Affari Esteri Direzione Generale dell'Emigrazione e degli Affari Sociali Ufficio VIII, avente ad oggetto la Semplificazione della documentazione amministrativa nell'ambito delle funzioni consolari, il Sottosegretario nel corso della visita del 17/09/2018 al Ministero degli Esteri si è impegnato ad interessare la Direzione competente al fine di ottenere una risposta al quesito posto entro i prossimi 15 giorni.

In secondo luogo, il Presidente della Commissione prende atto che alla data del 18/09/2018 risultano pervenute le certificazioni di impossidenza immobiliare all'estero per n. 57 nuclei familiari rispetto alle n. 579 raccomandate a.r. di sollecito inviate in data 11/07/2018 prot. 4482. A seguito della verifica della compiuta giacenza è stato riscontrato un disservizio nella consegna per responsabilità della Società di recapiti che ha provveduto a riconsegnare, con oneri a proprio carico, n. 596 raccomandate a.r. Si sottolinea che i nuovi termini sono stati differiti al 31/10/2018 come da lettera tipo del 14/09/2018 prot. 5808.

Il Presidente della Commissione passa all'esame delle certificazioni di impossidenza immobiliare all'estero prodotte secondo le modalità decise dalla Commissione ossia in ordine alfabetico del Paese di provenienza partendo dall'Albania.

La Commissione prende atto che delle n. 159 certificazioni esaminate:

- per n. 30 certificazioni risultano dichiarate proprietà, pertanto seguirà la verifica ai sensi della LRT 41/2015 al fine di accertare la sussistenza o meno dei requisiti prescritti per la permanenza nell'alloggio di erp;



- per n. 95 certificazioni la dichiarazione di non possidenza di beni immobili all'estero è resa dal competente Ufficio Locale di registrazione dei beni immobili. L' URP su mandato della Commissione dovrà procedere a verificare che la certificazione riguardi tutti i componenti il nucleo familiare. Viene fatta salva la verifica presso il Consolato Italiano in Albania circa la portata di tale accertamento rispetto a quello reso dall'Ufficio Centrale di registrazione dei beni immobili ovvero se la dichiarazione resa vale per l'intero territorio dell'Albania.
- per n. 16 certificazioni le dichiarazioni vengono rese da autorità locali (Municipio, Consiglio Regionale, Consiglio del Distretto,...) che la Commissione non ritiene competenti a verificare l'impossidenza di beni immobili in quanto, come presentato dagli altri cittadini albanesi, tale dichiarazione per essere valida in Italia deve essere resa dall' Ufficio Centrale della Registrazione delle Proprietà Immobiliari nelle forme previste dalla legge. Sarà pertanto richiesta la documentazione adeguata;
- n. 2 certificazioni risultano prive di postille, pertanto è necessario chiederne l'integrazione con apposizione della legalizzazione presso la Prefettura competente (c.u. 27241 e c.u. 29307);
- per n. 1 certificazione (c.u. 27228) è necessario sollecitare l'impegno assunto di trasmissione della documentazione che dovrà avvenire entro il termine del 31/10/2018;
- per n. 1 certificazione (c.u. 29288) non è stata dichiarata la non possidenza di immobili all'estero ma è stata dichiarata la non iscrizione alla Direzione Regionale delle Imposte Tirana; occorre verificare il paese di provenienza e l'età anagrafica dei n. 5 componenti il nucleo familiare assegnatario ai fini della valutazione della eventuale richiesta di integrazioni;
- per n. 1 certificazione (c.u. 17126) non è stata dichiarata la non possidenza di immobili all'estero ma è stata dichiarata per entrambi i componenti il nucleo la non registrazione nella Direzione Regionale delle Imposte di Lezhe. Si procede come sopra;
- per n. 1 certificazione (c.u. 27579) non è stata dichiarata la non possidenza di immobili all'estero ma è stata dichiarata per entrambi i componenti il nucleo la non possidenza del domicilio nell'Unità amministrativa di Gose Municipio di Rrogozhine. Si procede come sopra;
- per n. 1 certificazione (c.u. 28588) non è stata dichiarata la non possidenza di immobili all'estero ma è stata dichiarata la non iscrizione alla Direzione Regionale delle Imposte Tirana. Si procede come sopra;
- per n. 1 certificazione (c.u. 27477) a seguito delle integrazioni prodotte a rettifica di quanto dichiarato nell'atto notorio (immobile non più intestato ai componenti del nucleo) si richiede di trasmettere copia dell'atto di cessione dell'unità immobiliare;
- per n. 1 certificazione (c.u. 27293) trattasi di documento privo di sostanza in quanto non si desume se il nucleo familiare assegnatario è proprietario o meno di immobili nel paese di provenienza;
- n. 1 certificazione (c.u. 28775) è stata trasmessa a mezzo fax e pertanto si richiede l'originale. Inoltre, la stessa risulta priva di postille e pertanto è necessario chiederne l'integrazione con apposizione della legalizzazione presso la Prefettura competente;



- per n. 1 certificazione (c.u. 28604) è necessario verificare la stabile occupazione dell'alloggio di erp a seguito di istanza di cancellazione della residenza (pratica 291 del 12/09/2018) da parte dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Pisa;
- per n. 1 certificazione (c.u. 29389) non è stata dichiarata la non possidenza di immobili all'estero ma è stato dichiarato di non esercitare attività privata presso la Direzione Tributaria Regionale di Korca. Si decide di verificare se sono pervenute le certificazioni dovute richieste dall'Ufficio Gestione al Comune di Pontedera;
- n. 1 certificazione (c.u. 28867) è rilasciata da cittadini italiani. Si fa richiesta al Comune di Terricciola dello storico anagrafico dei componenti il nucleo assegnatario per i quali è stato dichiarato il trasferimento. Poichè assegnatario e coniuge sono divenuti cittadini italiani si accetterà d'ufficio l'impossidenza presso la rete consolare in Albania;
- n. 1 certificazione (c.u. 27546) è rilasciata da cittadini italiani; si procederà ad accertare d'ufficio l'impossidenza presso la rete consolare in Albania;
- n. 1 certificazione (c.u. 27785) è rilasciata da cittadini italiani. Si fa richiesta al Comune di Pisa dello storico anagrafico dei componenti il nucleo assegnatario per verificare la data di acquisto della cittadinanza italiana, oltre ad accertare d'ufficio l'impossidenza presso la rete consolare in Albania.

Per gli ultimi tre casi sopra elencati la Commissione predisporrà un' unica lettera da inviare alla rete consolare con allegati i relativi storici- anagrafici rilasciati dalle Amministrazioni Comunali.

Restano in sospeso n. 3 casi il cui nucleo familiare è caratterizzato da cittadinanza mista che verranno analizzati al termine delle verifiche di tutti i paesi esteri.

Nella prossima seduta la verifica avrà inizio con il paese estero del Bangladesh.

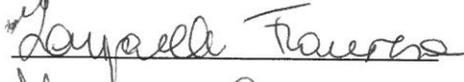
La seduta si conclude alle ore 12,20 per essere aggiornata con nuova convocazione.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



I MEMBRI

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

